

## Genitori, figli e sport: parla Pizzul

Come viene rappresentata la famiglia oggi dal mondo dello sport? A questa e ad altre domande risponde il giornalista sportivo Bruno Pizzul sul sito [www.family2012.com](http://www.family2012.com). «Si può fare una considerazione generale», dice Pizzul. «Dal punto di vista degli atleti praticanti, di coloro che fanno sport attivo, è frequentissimo il caso di ragazzi che danno il meglio di sé, anche sotto il profilo dei risultati e della qualità della prestazione, dopo che hanno formato una famiglia. Soprattutto quando cominciano ad avere dei figli hanno un rendimento anche agonistico nettamente superiore a quelle dimostrazioni che quando si crea un ambito familiare corretto, sereno e convivente nella maniera giusta tutta la propria vita, la propria esistenza, ha un peso specifico, un significato diverso». Oggi che tipo di rapporto si è instaurato tra genitori, figli e sport? «Negli ultimi

tempi è diventato un poco particolare», risponde Pizzul. «Tropo spesso i genitori mandano i propri figli a fare sport, soprattutto a giocare a calcio. Ovviamente non si può fare di tutta tua l'erba un fascio, ma è molto frequente il caso di genitori che mandano il proprio figlio a giocare al pallone come investimento economico a futura memoria, costringendolo a diventare bravo, pressandolo perché si impegni negli allenamenti anche a costo di tralasciare gli studi e le amicizie. Questo è un qualcosa che spesso ha degli effetti negativi. È sempre più frequente il caso di abbandono precoce di ragazzi che cominciano a giocare al calcio e dopo un po' smettono proprio perché si sentono troppo costretti a diventare campioni». L'intervista integrale di Silvio Mengotto a Bruno Pizzul si può leggere su [www.family2012.com](http://www.family2012.com).

## Oggi le città in festa grazie alle parrocchie

DI CRISTINA CONTI

Una giornata insieme per vivere fino in fondo il significato della famiglia. Oggi si svolgono in diverse parrocchie della diocesi la «Festa della Famiglia». Tante le iniziative organizzate. A Legnano, per esempio, si parte alle 10.30 con un corteo festoso dei bambini delle scuole dell'infanzia cittadine, che da piazza San Gregorio Magno arriverà fino alla Nuova Piazza del Mercato. Alle 11.30 ci sarà la Santa Messa celebrata da monsignor Giampaolo Citterio, Vicario episcopale della Zona IV. Si aprirà poi alle 12.30 lo stand gastronomico. Nel pomeriggio, a partire dalle 13.30, ci saranno per tutti i bambini uno spettacolo di

magia, laboratori creativi e giochi all'aperto. Mentre per gli adulti, dalle 14.30, ci sarà uno spettacolo testimonianze dal titolo «Le relazioni, il lavoro e la festa» con i Legnanesi e Max Pisu, accompagnato dalle canzoni di padre Claudio Rossi: sono previsti interventi di famiglie e associazioni familiari. Durante tutta la giornata saranno poi presenti stand di presentazione delle associazioni per le famiglie che operano nel Decanato di Legnano e un punto informativo del VII Incontro Mondiale A Monza, invece, al pomeriggio ci saranno laboratori per i bambini e un confronto con le istituzioni locali dedicato al tema «Costruire il bene per la famiglia», che avrà come relatore Cesare Palombi della Carovana per la Famiglia. Al

Teatro Villoresi, poi, andrà in scena il musical «Questa è la mia banda! Quando la famiglia dà spettacolo», ideato e realizzato dagli oratori di Monza in collaborazione con la nuova Koine. Non mancheranno i stand di prodotti agroalimentari, bancarelle dell'usato, vendita di libri per bambini e ragazzi e durante l'incontro verrà anche l'«Arenario» e il Ponte dei Leoni, intrattenimento di musica celtica. A Lambrate il tema sarà «La gioia del dare e del ricevere». La festa inizierà il pomeriggio alle 16, in piazza Vigili del fuoco (Quartiere Rubattino) con l'accoglienza delle famiglie accompagnata da canti e musica. Alle 17 ci saranno testimonianze di vita familiare e durante l'incontro verrà anche organizzata l'animazione per

bambini con giochi e disegni. Mentre alle 18 ci sarà la Santa Messa, seguita da un aperitivo. Sul Naviglio il tema sarà «Famiglia luogo di Pace». Alle 15.15 il ritrovo è in piazza Abbiategrasso o all'incrocio Ascanio Sforza Tibaldi e si arriva tutti insieme nei pressi della Chiesa di Santa Maria alla Fonte dove si festeggerà insieme con danze dal mondo, il rito della pace, lancio dei palloncini e merenda. Ci sarà anche la possibilità per chi lo desidera di fare una visita guidata della Chiesa. Il Decanato di Niguarda, infine, organizza un picnic al Parco Nord, area teatrina, con ritrovo alle 12.30. Alle 14.30 inizieranno i giochi all'aperto e alle 16.30 ci sarà la merenda accompagnata da un intrattenimento musicale.



La Metro 5 con capolinea a Bignami, alle porte di Milano ai confini con Sesto San Giovanni, verrà inaugurata

proprio in occasione dell'Incontro Mondiale e porterà i pellegrini molto vicini al luogo dell'evento

## Dal Papa al Parco Nord con i mezzi pubblici

Dal Papa in treno e in tram. O meglio: lasciate a casa le auto e prendete i mezzi pubblici. È l'obiettivo della Fondazione Milano Famiglie 2012 a chi parteciperà al VII Incontro mondiale in programma dal 30 maggio al 3 giugno. In particolare è in fase di elaborazione un piano specifico dei trasporti per dare indicazioni ad hoc per ogni gruppo iscritto. Da qui la richiesta di iscriversi ai momenti con il Papa all'interno delle parrocchie e in modo particolare facendo riferimento ai Rol (Responsabili organizzativi locali) che sono in stretto contatto con gli organizzatori dell'evento e che guideranno i singoli gruppi. A loro infatti a metà maggio verrà inviata una mail dalla Fondazione con l'indicazione del percorso da compiere per raggiungere l'area di Bresso che sarà, ovviamente, off limits alle auto private e anche ai pullman che verranno indirizzati in aree specifiche e nei punti di snodo con le metropolitane e i treni. «Il treno è il mezzo che chiamiamo ai pellegrini di privilegio», spiega don Bruno Maronini, Responsabile Area Operativa Fondazione Milano Famiglie 2012. «Abbiamo infatti stretto una collaborazione importante con le ferrovie che modificheranno gli orari e le frequenze in relazione agli iscritti e alla loro dislocazione sul territorio lombardo». Lo stesso avverrà per i mezzi di superficie, per i pullman di linea della Regione e per le metropolitane. La Metro 5 con capolinea a Bignami, alle porte di Milano ai confini con Sesto San Giovanni, verrà inaugurata proprio in occasione dell'Incontro Mondiale e porterà i pellegrini molto vicini al luogo dell'evento. «Per



Una veduta aerea del Parco Nord Aeroporto di Bresso che ospiterà le celebrazioni con il Papa

## Ci sarà anche un'area camper attrezzata

Un'area camper attrezzata per accogliere i pellegrini. Sarà a Nova Milanese e verrà gestita dal «Gruppo camperisti itineranti» della città che, in collaborazione con la Comunità pastorale della zona, ha deciso di mettere a disposizione tempo e passione per l'Incontro mondiale delle famiglie. A partire da giovedì 31 maggio fino a domenica 3 giugno, l'area potrà ospitare tra i 250 e i 300 camper che avranno a disposizione il grande spazio abitualmente occupato dal mercato dove sono presenti anche i servizi igienici. L'area è lo snodo ideale sia per chi parteciperà alla «Festa delle Testimonianze» di sabato 2 giugno sia per la Santa Messa celebrata da Benedetto XVI domenica 3. L'Aeroporto di Bresso, infatti, è facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletta. L'area camper è situata in via Oberdan/Caravaggio e i camperisti potranno arrivare dalle 9 alle 24. Per prenotarsi, gratuitamente, basterà compilare un modulo che sarà disponibile sul sito [www.family2012.com](http://www.family2012.com) e scrivere a [novacamper.family2012@gmail.com](mailto:novacamper.family2012@gmail.com). Unico requisito per accedere al parcheggio sarà avere un pass di partecipazione ad almeno uno degli eventi in programma con il Santo Padre. La zona, grazie ad un accordo con il Comune di Nova Milanese, sarà presidiata dalla Polizia municipale.

rendere operativo al meglio il piano è necessario che tutti si «iscivano per tempo», specifica don Maronini. I momenti in cui è prevista la massima affluenza sono la «Festa delle testimonianze» di sabato 2 giugno, alla quale in serata parteciperà anche Benedetto XVI e domenica 3 giugno quando alle ore 10 il Santo Padre celebrerà la Messa davanti a centinaia di migliaia di persone (si prevede l'arrivo di un milione di pellegrini). Per entrambi gli appuntamenti sarà la Fondazione ad indicare ai partecipanti l'itinerario da percorrere per arrivare al Parco Nord Aeroporto di Bresso. Sabato i cancelli

apriranno intorno alle ore 12 mentre domenica l'area sarà accessibile dalle 5 di mattina. «Chi arriverà da più lontano avrà indicazioni di avvicinarsi alla zona di Bresso - evidenzia don Bruno -». Chi arriva da zone vicine all'area, invece, inevitabilmente verrà spinto a prendere i mezzi pubblici, treni, pullman di linea, metropolitana». Per partecipare agli eventi con il Santo Padre sarà necessario avere un pass che verrà inviato via mail dopo la registrazione sul sito [www.family2012.com](http://www.family2012.com). Chi si affida alle parrocchie potrà delegare al Rol l'operazione. Ogni evento avrà un pass di accesso specifico.



Una missione ambrosiana in Africa

## Un fondo per accogliere partecipanti dalle missioni

Arrivano dalla Zambia, dalla Bielorussia e dal Brasile le prime famiglie aiutate dal «Fondo accoglienza famiglie dal mondo» per partecipare al VII Incontro mondiale delle famiglie che si svolgerà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno. Le nazionalità non sono affatto casuali. Ogni luogo è legato a volti e nomi che raccontano storie d'incontri e scambi costruiti nel tempo. In Zambia hanno operato per anni don Olinio Ballarini, ora parroco a Opera, e don Benvenuto Riva, che guida invece la comunità di Pieve Emanuele. E saranno i loro parrocchiani, insieme a quelli di Zibido San Giacomo e Rozzano, ad accogliere le 4 famiglie provenienti dallo stato africano. Lo stesso è accaduto per le quattro famiglie brasiliane. In questo caso a mobilitarsi sono stati i parrocchiani di Casatenovo, Rovello Porro e Velasca di Vimercate, comunità legate a don Daniele Gaspari, sacerdote fidei donum, inviato tre anni fa, nel Maranhao nel nord est del Paese sudamericano. Anche

l'arrivo delle 16 famiglie dalla Bielorussia nasce da rapporti di solidarietà, una lunga storia costruita negli anni. I cittadini di Arcisate e della Valceresio che le accoglieranno ospitano ogni estate, dall'86, l'anno del disastro nucleare di Chernobyl, gli adolescenti provenienti dalle zone al confine con l'Ucraina, più vicine alla centrale. Alcune delle famiglie che giungeranno alla fine di maggio in questi comuni del Varesotto per il VII Incontro mondiale delle famiglie sono nate proprio da quegli ex ragazzini. In tutti e tre i casi, i fedeli oltre ad aprire le porte di casa hanno anche messo mano al portafoglio per coprire di tasca loro le spese di viaggio degli ospiti e hanno chiesto solo un piccolo contributo al Fondo. Il «Fondo accoglienza famiglie dal mondo» è stato così il volano di un'amicizia coltivata negli anni. Dimostrato che proprio sacerdoti fidei donum, inviato tre anni fa, nel Maranhao nel nord est del Paese sudamericano. Anche

raccolti 41.420 euro

## Ecco come contribuire

Ecco i numeri del «Fondo accoglienza famiglie dal mondo». Sono 41.420 gli euro raccolti in due mesi dal lancio dell'iniziativa: 49 i donatori, quasi tutte persone o gruppi; 24 le famiglie fino ad oggi aiutate. Ma altre richieste sono al vaglio dell'Ufficio missionario che gestisce il «Fondo accoglienza famiglie dal mondo» e certifica

attraverso i fidei donum in missione lo stato di bisogno dei beneficiari. IT16 0030690162010000014189 è il numero iban del conto corrente sul quale si possono effettuare le donazioni per alimentare il Fondo accoglienza famiglie dal mondo, specificando nella causale «Gemellaggi for Family 2012».

## Come aiutare la famiglia che vive malattia e disabilità

Il convegno annuale proposto dal Settore del Volontariato dell'Ufficio per la Pastorale della Salute della Diocesi di Milano si terrà sabato 21 aprile dalle ore 9 alle 12.30 presso la Curia Arcivescovile (piazza Fontana, 2 - Milano) e avrà come tema «La famiglia nella sua «criticità»: come può affrontare malattia e disabilità? Esiste la comunità «pronta» ad esprimere solidarietà e aiuto?». L'incontro è organizzato con la collaborazione delle associazioni di volontariato, in particolare Ami, Avo, Avulus, Croce Bianca, Cvs, Lilt, Mov, Ofital, Smom, Unione Samaritana, Unitalsi, Vozza, e ne sono destinatari volontari e

responsabili di associazioni di volontariato, assistenti spirituali, cappellani, diaconi e suore delle Cappellanie. I responsabili decanali per la Pastorale della Salute e tutti coloro che sono interessati ad approfondire la tematica. Relatori saranno monsignor Eros Monti, Vicario episcopale per la Vita Sociale; monsignor Piero Cresseri, responsabile della Pastorale diocesana della Salute; don Carlo Stucchi, rettore della Cappellania del «Pio Albergo Trivulzio». Porterà la sua testimonianza anche don Armando Auferio, sacerdote dei Silenziosi Operai della Croce; cappellano presso il Centro di Riabilitazione

## Un convegno sabato 21 in Curia, organizzato da Pastorale della Salute e volontariato sanitario

«Mons. Luigi Novarese» a Moncivello (Vc); docente di Bioetica e Teologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, autore di numerose pubblicazioni. Il convegno del volontariato sanitario di quest'anno si inserisce in preparazione al VII Incontro mondiale delle famiglie cercando di mettere a fuoco l'istituto famiglia come patrimonio di umanità e umanizzazione dell'esistenza.

Le categorie famiglia e comunità sono correlate da un denominatore comune, la dignità umana. È importante la famiglia perché in sé potenzialità di amore, di bellezza, di fecondità, di solidarietà, di apertura, di dialogo. Ci si chiede se questi valori riescano a declinare l'esperienza talvolta drammatica o comunque per molti difficile, dell'ospedalizzazione e della cronicità. C'è il rischio che tali esperienze siano trattate come qualcosa di inutile o peggio da buttare come spazzatura. E il caso dunque di interrogarsi su questa realtà che fa parte del patrimonio di umanità e umanizzazione dell'esistenza. Siamo a volte

chiamati a vegliare su certi modi di dire legati al pessimismo della vita invecchiata e fragile. Questo convegno ha il compito di indicare come alzare la testa dal vuoto dei momenti difficili per vedere, raccontare, offrire qualcosa ricco di significato. Quello sul volontariato di sabato 21 aprile è il primo di tre Convegni promossi in successione dall'Ufficio per la Pastorale della Salute: i prossimi saranno il 12 maggio, sul tema del territorio, e il 20 ottobre, sulla bioetica. Per informazioni: Ufficio per la Pastorale della Salute (tel. 02.8556371 - 02.4035756; cell. 338.1314390) e-mail: [donstucchi@gmail.com](mailto:donstucchi@gmail.com)).

